

STORIA DI UN LIBRO: ROBERTO ASSAGIOLI, LA PSICOSINTESI E LA TOSCANA. LE RADICI DI UN PENSIERO UNIVERSALE.

Elena Morbidelli

Spesso, nel presentare un libro, si parla del suo valore intrinseco, ma anche dell'intento che si sono proposti gli autori, in questo caso, della sottoscritta e di Alessandro Berti. Con questo articolo divento la voce narrante di questa avventura letteraria, nata ormai otto anni fa che, per un disegno imperscrutabile, vede la luce proprio in occasione del Centenario della nascita della Psicosintesi, 1926/2026.



Nel 2018 mi trovavo nel centro di Psicosintesi di Firenze situato all'interno del villino dell'Istituto, a pochi passi dalla sua segreteria; ero lì in veste di tutor per gli psicologi e avevo da poco terminato un colloquio con una psicologa che voleva fare il tirocinio presso il Centro. Terminato l'incontro, sentii dall'ingresso la voce squillante di Lucia Bassignana, risate e un dialogo appassionato, ma con chi stava parlando? Ero curiosa. Entrai nella stanza della segreteria e mi fu presentata una giovane signora, una funzionaria della Regione Toscana che era venuta a fare delle ricerche su un presunto incontro tra Assagioli e un personaggio facente parte della cultura indiana all'epoca della dominazione britannica.

La signora in questione si chiamava Francesca Ceconi, appassionata di archeologia letteraria; non trovò quello che stava cercando, ma presa dalla scoperta di questo medico psichiatra, fiorentino di adozione, incalzava di domande Lucia su di lui e la Psicosintesi. Trascinata

dal crescente entusiasmo e simpatia nata tra le due, mi unii anch'io alla conversazione in un tripudio di lodi, gratitudine, e testimonianze sull'efficacia del modello psicosintetico e del suo fondatore. Francesca Ceconi a un certo punto esordì dicendo: "ma perché, visto che siete così appassionate e avete anche i titoli, non scrivete un libro per la collana Edizioni dell'Assemblea della Regione Toscana che faccia conoscere la vita e l'opera di Roberto Assagioli?" Io e Lucia ci guardammo sorprese e perplesse allo stesso tempo, ma l'insistenza della funzionaria cominciò a suscitare il nostro interesse.

Nel 2016 fu inaugurata la nuova Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo nel prestigioso palazzo Cerretani, in piazza Unità di Italia, a due passi da Santa Maria Novella, vicino all'omonima stazione. Le edizioni dell'Assemblea promuovono l'identità e la cultura della Toscana. I testi pubblicati sono consultabili online e i cartacei sono dati in omaggio a quanti ne fanno richiesta; oltre a questo, i libri sono immessi nei circuiti di tutte le biblioteche regionali e nazionali. Assagioli, fiorentino di adozione, aveva avuto contatti e influenza sul territorio toscano; quindi, poteva essere annoverato tra i testimoni più illustri del tessuto culturale della Regione.

Come rifiutare una richiesta simile! Io e Lucia ci mettemmo subito all'opera stendendo un piano di lavoro, lei avrebbe scritto la parte biografica e io, una breve introduzione sul percorso psicosintetico, soprattutto rivolto ai non addetti ai lavori. Espletati tutti gli obblighi burocratici, presentammo domanda alla Regione per la stampa e la pubblicazione di un libro che illustrasse la vita e il lavoro di Assagioli.

Sembrava che da lì a pochi mesi il progetto andasse in porto, ma la vita non tiene conto delle buone intenzioni e delle progettualità umane. Dopo aver iniziato a lavorare, ciascuna sulla propria parte, iniziò il lungo periodo del Covid. Questo comportò un arresto per tante attività, e anche per il nostro progetto. Dopo la pandemia, tante cose cambiarono, soprattutto in seno all'Istituto.

Le incombenze di Lucia Bassignana aumentarono notevolmente. Tra l'altro, all'epoca, come ad oggi,

ricopriva vari ruoli all'interno dell'Istituto – oltre che segretaria: formatrice, conduttrice, docente e venne letteralmente travolta da una grande mole di lavoro.

Purtroppo, dopo qualche tempo, Lucia mi informò che il lavoro per l'Istituto l'assorbiva totalmente e con rincrescimento doveva rinunciare alla stesura della parte biografica. Ne rimasi molto dispiaciuta, soprattutto per come era nata l'idea di scrivere insieme il libro, e perdere un'importante occasione divulgativa del pensiero di Assagioli. Feci cenno di questo mio rammarico durante un'assemblea del Centro di Firenze; la mia parte era quasi finita ma mancava la biografia.

Rosella D'Amato che era presente all'incontro - e a cui sono immensamente grata - mi suggerì di contattare Alessandro Berti, esperto biografo di Roberto Assagioli e di chiedergli la disponibilità a portare a termine questo progetto di pubblicazione. Detto e fatto.

Alessandro accettò subito con entusiasmo. Iniziammo a lavorare insieme e, attraverso incontri, ricerche e quanto necessario, proseguimmo nella stesura del libro, diventato quasi un miraggio. Rosella, in quanto esperta bibliotecaria, ci ha aiutato in diverse occasioni, con ricerche e suggerimenti.

Una volta terminato, per onorare l'origine di questo progetto, abbiamo voluto reinserire Lucia che gentilmente ha dato la sua disponibilità. Non solo ha letto i testi - ricoprendo anche il ruolo di correttrice di bozze - ma ha scritto una splendida introduzione che ha coronato, anche se solo in parte, il desiderio di vederla partecipare a questo piccolo contributo, che assieme alle tante pubblicazioni sulla Psicosintesi, mira a far conoscere e a diffondere il messaggio di Roberto Assagioli.

Potrei concludere affermando che questo libro rappresenta un progetto di volontà portato a termine; abbiamo creduto fermamente nella bontà del suo scopo, perseguito con determinazione e perseveranza, e di fatto, ha coinciso con l'anniversario del centenario della nascita della Psicosintesi. come ogni atto di volontà giunto a buon fine, dopo una lunga gestazione e vari contrattempi, questo piccolo libro ha portato gioia e soddisfazione a chi l'ha scritto e, mi auguro anche a quanti, appassionati di Psicosintesi e non solo, lo consulteranno attraverso la prestigiosa collocazione bibliografica nelle Edizioni dell'Assemblea della Regione Toscana.

Link

per poter chiedere il libro alla regione toscana

https://git.consiglio.regione.toscana.it/richieda/pubblicazione_scheda.jsf

